



COMUNE DI GUAMAGGIORE

PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale n. 24 del 15.09.2020

OGGETTO: “Parere sulla variazione in assestamento al bilancio di previsione 2020/2022 e sulla verifica degli equilibri di bilancio”.

Oggi giorno quindici (15) del mese di settembre anno 2020, il sottoscritto Dott. Romolo Salis, Revisore Unico dei Conti del Comune di Guamaggiore nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 09.10.2017,

per esaminare la proposta di deliberazione di Consiglio avente ad oggetto: “Approvazione salvaguardia equilibri e assestamento generale di bilancio 2020/2022”.

VISTO

- L’art. 193 del Tuel che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”;

- l'art.194 del Tuel il quale prevede che in suddetta occasione si provveda anche all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- il principio contabile della programmazione, All. A - punto 4.2, lett. g) il quale stabilisce che lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprende lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno ;
- l'art. 175, comma 8 del TUEL in base al quale: “ Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;
- il punto 4.2 lettera g) dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce che il provvedimento di assestamento generale al bilancio comprende anche il controllo degli equilibri di bilancio;
- il Regolamento di contabilità.

CONSIDERATO CHE

La manovra estiva concede tutto il tempo possibile ai responsabili finanziari per approvare la verifica degli equilibri

Rinvio al 30 novembre della salvaguardia degli equilibri. Per tener conto delle condizioni di incertezza sulla quantità di risorse, la manovra estiva concede tutto il tempo possibile ai responsabili finanziari degli enti locali per controllare la tenuta degli equilibri.

Resta confermata, invece, la scadenza del 30 settembre per approvare il bilancio di previsione. Comuni, province città metropolitane e unioni di comuni che sono ancora in esercizio provvisorio dovranno approvare, entro il 30 settembre, il **bilancio di previsione 2020/22**. In quella sede, se viene dichiarato lo squilibrio, gli enti potranno anche utilizzare l'avanzo libero approvato con il rendiconto 2019 al fine del

raggiungimento degli equilibri di bilancio. In ogni caso l'avanzo disponibile (per gli enti che non sono in disavanzo) può essere utilizzato per le spese correnti connesse con l'emergenza da Covid.-19. Per la stessa finalità potranno poi essere utilizzati (anche integralmente) i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni. Sono escluse solo le sanzioni irrogate per inottemperanza all'ingiunzione a demolire interventi edilizi eseguiti in assenza di permesso di costruire.

Entro la stessa data dovranno essere definite tariffe, **aliquote e tutti i regolamenti Imu e Tari** per l'anno 2020, con possibilità di modifica, anche da parte degli enti che le avevano già approvate. Utile sul tema la nota Ifel di chiarimento sui termini di approvazione delle aliquote e tariffe dei tributi locali e dei regolamenti delle entrate slittati al 30 settembre, unitamente al nuovo termine di approvazione del bilancio di previsione. Da tener presente che la perdita di gettito derivante dall'eventuale riduzione per l'anno 2020 di aliquote e tariffe non potrà essere posta a carico del fondo per le funzioni fondamentali (articolo 106 del DI 34/2020). Come infatti afferma Ifel nella nota operativa sull'utilizzo dei fondi, le manovre di riduzione delle entrate - pur legittime, non incontrano i criteri di necessità che sottostanno allo schema del ristoro dell'articolo 106.

Il 30 settembre è anche la scadenza relativa alla presentazione al consiglio del **Documento unico di programmazione 2021-2023**, la cui approvazione definitiva in consiglio è comunque slittata al 31 gennaio 2021, insieme al bilancio di previsione del prossimo triennio. Insieme al Dup è poi spostata a fine settembre la verifica dello stato di attuazione dei programmi prevista dall'articolo 147-ter del Tuel, obbligatoria per gli enti con popolazione superiore a 15mila abitanti.

Tutti gli enti dovranno, per effetto del rinvio operato dalla manovra estiva, entro il termine del 30 novembre, approvare **la salvaguardia degli equilibri del bilancio 2020/22 e l'eventuale riconoscimento dei debiti fuori bilancio**. Si terrà certamente conto in questa sede delle assegnazioni ottenute dal fondo di 3,5 miliardi stanziato dall'articolo 106 del Decreto Rilancio e delle integrazioni in arrivo con la manovra estiva, il cui utilizzo non ha peraltro vincoli di destinazione. Il riparto effettuato tiene conto anche delle perdite di gettito e dei maggiori oneri non altrimenti ristorati, al netto di eventuali minori spese, connesse all'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19 e alla crisi economica da questa innescata. L'assegnazione deve dunque essere intesa come strumento per mantenere, per quanto possibile, indenni dagli effetti della crisi le capacità di spesa ordinarie dell'ente beneficiario. Ifel ammette il pieno utilizzo di queste risorse anche per il finanziamento delle esigenze aggiuntive connesse all'emergenza in atto che non trovino adeguata copertura in assegnazioni specifiche. Come punto di riferimento si deve assumere il livello della spesa consolidata – e quindi ricorrente – autorizzata nel 2019, in confronto costantemente aggiornato con la dinamica dei gettiti da entrate proprie.

Entro la stessa data del 30 novembre dovrà essere approvato anche il **bilancio consolidato**.

In arrivo poi, tra il 20 settembre e il 9 ottobre 2020, una nuova finestra per chiedere **l'anticipazione di liquidità** disciplinata dall'articolo 116 del DI 34/2020, utile agli enti che non l'hanno già ottenuta entro il 24 luglio 2020. Quelli che invece hanno ricevuto la concessione da parte di Cassa depositi e prestiti, hanno tempo fino al 15 settembre per perfezionare il contratto.

Infine, scade il 30 settembre la trasmissione in via telematica della **relazione illustrativa sulle multe 2019** e sulle auto di servizio in uso. In tema di personale invece, entro il 4 settembre occorre inviare il conto annuale.

VISTO ANCHE

- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Approvazione salvaguardia equilibri e assestamento generale di bilancio 2020/2022”, e la documentazione a corredo della stessa;
- il Bilancio di previsione armonizzato 2020/2022 e il Documento Unico di Programmazione sono stati approvati con deliberazione consiliare;

rilevato che

- l'analisi delle voci di bilancio ha evidenziato l'attendibilità e la realizzabilità delle poste contabili tale da ritenere che non siano in pericolo gli equilibri complessivi;
- ✓ la documentazione a corredo della deliberazione consente al Consiglio Comunale di valutare l'andamento complessivo della gestione;
- ✓ risultano esserci potenziali debiti fuori bilancio eventualmente da riconoscere per un importo di 1800,00 euro
- ✓ vengono rispettati i vincoli di finanza pubblica;
- ✓ non emerge nessun disavanzo della gestione corrente né tale disavanzo appare prevedibile;
- ✓ non si prevede un disavanzo di amministrazione a fine esercizio;
- ✓ l'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità risulta essere congruo.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	121.583,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.153.957,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	834.573,17
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		440.967,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	24.013,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		464.980,86
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.175,30
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	463.805,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		463.805,56

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.899.609,40
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.022.263,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	373.235,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.672.901,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE(Z1)=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		1.622.206,06
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.201,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.608.005,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.608.005,06

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.087.186,92
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		15.376,30
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.071.810,62
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		2.071.810,62

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		464.980,86
O1) Risultato di competenza di parte corrente		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	24.013,86
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.175,30
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		439.791,70

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2020			4.747.065,64
RISCOSSIONI (+)	45.363,26	1.133.869,48	1.179.232,74
PAGAMENTI (-)	300.877,93	894.784,84	1.195.662,77
	DIFFERENZA		4.730.635,61

ASSESTAMENTO

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione del responsabile del servizio finanziario;

preso atto che

- 1) le variazioni in essa contenute:

sono conformi ai principi giuridici dettati dal D.Lgs. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione comunale, nonché alle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità; sono attendibili e, in particolare, per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate da idonea documentazione prodotta dal responsabile del servizio finanziario;

- 2) con l'assestamento generale e la conseguente variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto del pareggio finanziario di cui al comma 1 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000; le variazioni con l'assestamento mentre sono pari a euro zero per il 2020 e 2021, come da prospetto dettagliato che fa parte integrante del presente verbale, comportano le seguenti variazioni delle entrate e delle spese per il 2020:

Oggetto	Stanziam. Attuale	Variazioni compet. + o -	Variaz. Cassa	Stanz. Compet. Assestato
CONTR. STATO ART. 106 DL. 34/2020 FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI	0,00	17.459,95	17.459,95	17.459,95
CONTR. STATO RISTORO IMU AGRICOLA	0,00	1.791,63	1.791,63	1.791,63
CONTR. STATALE COMPENSATIVO MINOR GETTITO IMU.	0,00	871,15	871,15	871,15
CONTR. STATO RISTORO MINORI ENTRATE TOSAP	0,00	300,43	300,43	300,43
ART. 10 L.R. 2/2007 - FINANZIAMENTO R.A.S. FONDO UNICO ENTI LOCALI.	686.620,67	-1.841,57	-1.841,57	684.779,10
L.R. 25/93 CONTR. R.A.S. SERV. SOCIO/ASSISTENZIALI - ASSEGNAZIONI STATALI-	9.205,71	-170,95	-170,95	9.034,76
CONTR.REG.LE L.R.25/93 FONDO FUNZIONAMENO ENTI TRASFERIMENTO STATALE.	9.205,71	-170,95	-170,95	9.034,76
				0,00
				0,00
TOTALE ENTRATE	705.032,09	18.239,69	18.239,69	723.271,78

Oggetto	Stanziam. Attuale	Variazioni compet. + o -	variazioni cassa	Stanz. Compet. Assestato
ACQUISTO PANNELLI CONTROLLO VELOCITA'	0,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI.	3.200,00	5.739,69	5.739,69	8.939,69
SPESE RACC. TRASP. E SMALTIM. RIFIUTI QUOTA ULTERIORI RIDUZ. ED ESENZ. "TARI" A CARICO DELLA FISCALITA' GENERALE.	2.000,00	7.000,00	7.000,00	9.000,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
				0,00
TOTALE SPESE	3.200,00	18.239,69	18.239,69	23.439,69
TOT. ENTR		18.239,69	18.239,69	

Tutto ciò premesso, il Revisore

- invita l'amministrazione a monitorare mensilmente lo stato delle riscossioni e degli accertamenti nonché dei pagamenti e degli impegni, tenendo conto dei pagamenti indilazionabili (stipendi, oneri, utenze, tributi);
- esprime parere favorevole in relazione all'assestamento generale proposto al bilancio di previsione 2020/2022, sulla verifica della permanenza degli equilibri di bilancio dell'esercizio in corso, anche in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità della variazione di bilancio proposta in relazione alla stima delle entrate da realizzarsi e delle spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario.

Copia del presente verbale viene trasmessa al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Consiglio e al Responsabile del Servizio per il tramite del Funzionario del Servizio Finanziario.

IL REVISORE UNICO

Dott. Romolo Salis

Romolo Joliz